

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 29 (1957)
Heft: 3

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 13.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

immediate, l'anestesia, i servizi di trasfusione del sangue e il trasporto dei grandi feriti. A tale scopo occorrono 23,4 milioni di franchi dei 28,4 milioni previsti; gli altri 5 milioni serviranno all'acquisto di *tute protettive contro la radioattività* che saranno distribuite alla truppa.

9. *Materiale di protezione antiaerea.* Le truppe della protezione antiaerea dispongono oggi soltanto della metà del materiale di corpo sanitario, quali estintori, materiale di salvataggio, materiale pesante antigas indispensabile per la protezione della popolazione nei luoghi contaminati o infetti: a tale scopo una somma di 21,3 milioni di franchi rappresenta il minimo indispensabile.

10. *Abbigliamento e equipaggiamento personale.* Una somma di 10 milioni di franchi basterà appena per ricostituire le riserve d'abbigliamento e di equipaggiamento più urgenti delle nostre truppe.

11. *Materiali diversi.* Dei 26,6 milioni di franchi previsti, 8 milioni sono destinati a completare le scorte ormai insufficienti di materiale di corpo, 9 milioni all'acquisto di impermeabili destinati alla truppa, 6 milioni a dotare l'esercito di nuove panetterie mobili e 3,6 milioni di franchi, infine, per equipaggiare del necessario i diversi campi militari di assistenza.



Nel prossimo fascicolo:

- Il magg. Carlo Verda, già Direttore dell'Arsenale cantonale e Controllore d'armi di Div. ricorderà, conducendo i lettori da Verona a Berna, il Colonnello Schmidt al quale la Svizzera deve il proprio fucile e la Fabbrica federale d'armi.
- Il dott. Giuseppe Martinola raccoglie: Alcune notizie per la storia militare ticinese.